



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E
PESCA PRODUTTIVA

AUTORITA' DI GESTIONE
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013

BANDO PUBBLICO

MISURA 132 –
SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO
AI SISTEMI DI QUALITÀ AGROALIMENTARE



SOMMARIO

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’	2
ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	3
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI	3
ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’	3
ARTICOLO 5 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	3
ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	5
ARTICOLO 8 – DOCUMENTAZIONE	6
ARTICOLO 9 – AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	7
ARTICOLO 10 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA’ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	7
ARTICOLO 11 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.....	8
ARTICOLO 12 – MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	9
ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE	9
ARTICOLO 14 – CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI	9
ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI GENERALI.....	9



ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’

La misura introduce un regime di sostegno per favorire la partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità, al fine di ottenere un miglioramento qualitativo delle produzioni agricole ed agroalimentari e dare garanzia al consumatore, attraverso un sostegno economico per la copertura parziale dei costi inerenti la certificazione.

Gli obiettivi operativi della misura sono:

- Aumentare la qualità delle produzioni al di là degli standard commerciali del prodotto relativi a sanità pubblica, salute e benessere degli animali o salvaguardia dell’ambiente;
- Garantire la tracciabilità dei prodotti;
- Incentivare la diffusione dei sistemi di qualità riconosciuti;
- Favorire la partecipazione delle imprese agricole a sistemi di certificazione atti a garantire e a far rilevare le caratteristiche distintive del territorio;
- Accrescere il valore aggiunto dei prodotti agricoli primari.

La partecipazione a sistemi di qualità comporta una migliore integrazione tra produzione e territorio ed è decisiva per incrementare il valore aggiunto delle produzioni e per favorire la creazione di nuove opportunità di mercato, così da migliorare la competitività delle filiere, sia sui mercati nazionali, che su quelli internazionali

Il presente bando si inserisce nel “Pacchetto Giovani”, nell’ambito della progettazione integrata aziendale, composto dalle seguenti misure del PSR, tra loro integrate:

- Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”;
- Misura 112 “Insediamento di giovani agricoltori”
- Misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza”;
- Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”;
- Misura 132 “Sostegno ad agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare”.

Il richiedente può presentare insieme alla domanda la richiesta di accesso a una o più misure del “Pacchetto giovani”, attraverso la partecipazione congiunta della misura 111 in combinazione con altre misure del Pacchetto.

Tutte le operazioni di cui è richiesta l’attivazione nell’ambito del “Pacchetto Giovani” devono essere presentate in modo contestuale ed inserite in una unica domanda di aiuto.



ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura sarà applicata sull'intero territorio regionale per le produzioni biologiche ed i sistemi di qualità nazionali, per le denominazioni di origine in base alle limitazioni territoriali previste dai singoli riconoscimenti.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Imprenditori agricoli che partecipano ai sistemi di qualità riconosciuti.

ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le imprese agricole per partecipare alla presente misura dovranno essere assoggettate ai sistemi di controllo come previsto dai sistemi di qualità ammessi all'aiuto.

La misura prevede l'erogazione di un incentivo annuo il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi che sono legati alla partecipazione ai sistemi di qualità. Per "costi fissi" si intendono i costi sostenuti per l'accesso al sistema di qualità alimentare e che riguardano il contributo annuale di partecipazione allo stesso, ivi incluse le spese sostenute per i controlli richiesti per verificare l'ottemperanza con le specifiche del sistema. Il sostegno è concesso soltanto nel caso in cui la partecipazione ai sistemi di qualità ammessi all'aiuto sia assicurata per un periodo minimo di tre anni consecutivi.

Il sostegno è concesso solo per prodotti agricoli destinati al consumo umano e soltanto se il prodotto sia stato ufficialmente riconosciuto, secondo i sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario di seguito elencati:

1) sistemi di qualità comunitari:

- denominazioni d'origine DOP e IGP (regolamento CE n. 510/06)
- denominazioni vini a DOCG e DOC (regolamento (CE) n. 1493/99 titolo VI)
- metodo di produzione biologico (regolamento CEE n. 2092/91)

2) sistemi di qualità nazionali approvati dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e regionali notificati alla Commissione Europea che rispettano le condizioni previste dall'art. 22 paragrafo 2 del Reg. (CE) n.1974/2006.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), corredato del relativo fascicolo di misura e della documentazione tecnica di cui al successivo articolo .

Il fascicolo di misura, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul portale regionale, si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda, nonché la scheda di valutazione nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica. La suddetta documentazione dovrà pervenire presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Pesca produttiva con sede in Campobasso, via Nazario Sauro, 1.

A ciascun soggetto richiedente è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto nella stessa sottofase temporale della procedura “stop and go” dell'intero periodo di durata del presente bando.

Per la presentazione della domanda è necessario aver preventivamente costituito il Fascicolo unico aziendale ed il fascicolo regionale nel rispetto delle modalità e delle indicazioni operative stabilite nello specifico articolo 4 del documento “Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise”

Nel caso in cui la misura sia inserita nel “Pacchetto giovani”, come previsto nelle disposizioni attuative della misura 112, il giovane neo-insediato dovrà presentare una sola domanda di aiuto, comprensiva dell'insieme delle operazioni che lo stesso intende attivare.

ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La raccolta delle domande, che avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM del presente bando, avverrà con la procedura a “bando aperto”, in attuazione della quale è consentita, senza soluzione di continuità, la presentazione della domanda di aiuto sino al 30 maggio 2012.

Nell'ambito di tale periodo, in applicazione del meccanismo di “stop and go” sono previste quattro distinte sottofasi temporali così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 15 febbraio 2010;
- II° sottofase - dal 1 gennaio 2010 al 30 maggio 2010;
- III° sottofase - dal 1 giugno 2010 al 31 dicembre 2010;
- IV° sottofase - dal 1 gennaio 2011 al 30 maggio 2011;
- V° sottofase - dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011;
- VI° sottofase - dal 1 gennaio 2012 al 30 maggio 2012.



A ciascuna sottofase potrà partecipare esclusivamente chi non abbia presentato domanda nelle sottofasi precedenti.

Le domande di aiuto riferite ad una specifica sottofase temporale della procedura di “stop and go”, se istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere reiterate nella sottofase temporale immediatamente successiva. In tal caso le stesse domande saranno inserite nella graduatoria di ammissibilità relative alla sottofase temporale che segue, sulla base del punteggio precedentemente attribuito, e finanziate qualora collocate in posizione utile. La reiterazione della domanda di aiuto deve essere effettuata attraverso la “ripresentazione” del modello unico di domanda (MUD). La mancata reiterazione sarà considerata rinuncia all’aiuto. Si specifica, inoltre, che in caso di reiterazione la eleggibilità delle spese relative alle misure ad investimento attivate nel “Pacchetto Giovani” decorre dal giorno successivo a quello della presentazione della prima domanda di aiuto.

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziati i costi fissi, ovvero quelli sostenuti per l’accesso e la partecipazione ai sistemi di qualità, comprese i costi di certificazione e le spese per i controlli e le analisi finalizzati alle verifiche di conformità del sistema.

I costi fissi, ai fini della corresponsione dell’aiuto, sono quelli sostenuti dall’impresa agricola per l’adesione iniziale e per la partecipazione annuale al sistema di qualità riconosciuto inclusa, laddove necessario, la spesa sui controlli e le analisi richieste per verificarne la conformità con le specifiche del sistema. Il sostegno viene erogato in base ai costi di certificazione realmente sostenuti, ed il pagamento avviene in base ai giustificativi di spesa che attestano sia l’ammontare che la natura di tali costi. Non si tratta in nessun caso di un aiuto concesso in forma forfetaria.

Per l’ammissibilità della spesa si fa riferimento all’anno solare. Pertanto sono riconosciute le spese sostenute nel periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre dell’anno di riferimento. Per il primo anno, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda di aiuto sino al 31 dicembre dello stesso anno di presentazione.

Nel caso di adesione a più sistemi di qualità è consentito il loro cumulo.

I giovani neo-insediati che hanno attivato la misura nell’ambito del “pacchetto giovani”, in fase di presentazione della domanda di aiuto devono dimostrare di aver presentato richiesta di adesione al sistema di qualità prescelto. La verifica dei requisiti da parte dell’Organismo autorizzato per le attività di certificazione e controllo ed il pieno assoggettamento al sistema di qualità deve avvenire entro e non oltre i 180 giorni successivi alla presentazione della domanda iniziale e comunque prima della decisione individuale di concedere il contributo.



Limitazioni e vincoli

Il sostegno attivato con la misura può essere destinato esclusivamente a prodotti agricoli destinati al consumo umano.

Gli agricoltori che accedono ai benefici previsti dalla misura 214 azione 2 “introduzione o mantenimento dell’agricoltura biologica” sono esclusi dalla presente misura se la loro domanda si riferisce alla partecipazione al sistema di qualità comunitario “metodo di produzione biologica”.

Per i costi di certificazione per i quali è corrisposto l’aiuto ai sensi della presente misura non possono essere percepiti altri aiuti.

L’IVA non è mai riconosciuta spesa eleggibile.

I benefici previsti da tale misura non sono cumulabili con quelli relativi al sostegno alla partecipazione a sistemi di qualità riconosciuti, previsti dall’attuazione nazionale dell’articolo 68 regolamento (CE) 73/2009, qualora fossero richiesti per lo stesso sistema di qualità.

ARTICOLO 8 – DOCUMENTAZIONE

Al modello unico di domanda ed al relativo fascicolo di misura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Piano previsionale dei costi con indicazione dell’organismo di certificazione e controllo autorizzato al quale è assoggettata o si intende assoggettare l’azienda, corredato da preventivi e/o proposta di fattura “dell’Ente terzo” preposto alle attività di certificazione, in quest’ultimo caso utilizzando il modello fac-simile predisposto dalla regione, che documentino i costi fissi necessari per l’ingresso nel sistema di certificazione e per la gestione annuale dello stesso. Ove pertinente dovranno essere indicate le motivazioni sulla base del quale è stato prescelto l’organismo di controllo.
2. presentazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC)

Documenti essenziali

Oltre al modello unico di domanda e al relativo fascicolo di misura è ritenuta essenziale tutta la documentazione prevista ai precedenti punti 1 e 2 del presente articolo, oltre alla documentazione prevista per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative. La mancanza della documentazione ritenuta essenziale comporterà la irricevibilità dell’istanza.

Disposizioni generali

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD e nel fascicolo di misura così come per gli altri allegati specifici sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Rimane ferma la possibilità del richiedente di presentare la documentazione in originale od in copia conforme relativamente a quanto dichiarato ed autocertificato. La domanda dovrà essere firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante.



La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Per la presentazione della documentazione oltre quanto espressamente previsto nel presente bando avviso si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise".

ARTICOLO 9 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'aiuto erogato ai sensi della presente misura copre il 100% dei costi fissi sostenuti per l'accesso al sistema di qualità, fino ad un importo massimo pari a 3.000 euro per azienda. Il sostegno è concesso per un periodo massimo di 5 anni.

L'erogazione dell'aiuto viene effettuata annualmente a seguito della rendicontazione delle spese sostenute nell'anno solare precedente. L'erogazione annua del contributo avviene a seguito della presentazione di una domanda annua di pagamento e può avvenire esclusivamente a titolo di saldo.

L'esclusione dal sistema di controllo e certificazione del sistema di qualità riconosciuto, in un qualsiasi momento del periodo di impegno, comporta la decadenza totale dal contributo e la eventuale restituzione di aiuti precedentemente erogati

ARTICOLO 10 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per la misura sono individuati specifici criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 Molise, di cui si terrà conto ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità. Sarà predisposta una unica graduatoria regionale sino alla concorrenza delle risorse stanziare per ogni sottofase temporale della programmazione finanziaria.

Per la presente misura è stabilita la priorità assoluta per la "Progettazione integrata aziendale" (pacchetto giovani). Ciò comporta che in testa alle graduatorie saranno collocate le operazioni relative alle domande ammissibili e selezionate nell'ambito del "Pacchetto giovani" e ad seguire, secondo l'ordine dei punteggi attribuiti, le operazioni attivate esclusivamente nell'ambito della presente misura. Per "Pacchetto giovani" si intende l'insieme delle operazioni ammissibili, attivate nell'ambito della progettazione integrata aziendale, a seguito di una specifica procedura che prevede la partecipazione congiunta della misura 112 in combinazione con altre misure del Programma.

Oltre a quanto già specificato nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise" viene ribadito che i requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale. Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti.



Nella tabella che segue sono specificati i criteri di selezione concernenti le priorità relative in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità. Qualora le risorse disponibili fossero insufficienti a finanziare tutte le domande ritenute ammissibili, a parità di punteggio, si procederà alla concessione del finanziamento con priorità per le donne e per i più giovani.

Criteri di selezione		Peso del criterio	punti
1	Interventi proposti da Giovani agricoltori (di età <40 anni) insediati da meno di 5 anni	30%	6
2	Aziende che aderiscono per la prima volta a sistemi di qualità	40%	8
3	Aziende che aderiscono sistemi di qualità comunitari (DOP, IGP, DOCG, DOC, VQPRD)	30%	6

Le priorità relative ai sistemi di qualità comunitari sono attribuite nel caso in cui il richiedente dimostri di essere sia inserito nell'elenco dei produttori DOP o IGP o iscritto in un consorzio di tutela o altro organismo incaricato della certificazione.

ARTICOLO 11 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente Euro 2.000.000. In particolare considerato che sono previste, così come disposto all'articolo 5 del presente bando, numero 6 sottofasi, la dotazione finanziaria complessiva risulta ripartita come di seguito riportato:

- 1° sottofase- Euro 0,5 milioni;
- 2° sottofase- Euro 0,4 milioni;
- 3° sottofase- Euro 0,2 milioni;
- 4° sottofase- Euro 0,5 milioni;
- 5° sottofase - Euro 0,2 milioni
- 6° sottofase - Euro 0,2 milioni

L'Amministrazione, anche con provvedimenti dell'Autorità di Gestione, potrà procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del Piano come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili nelle successive annualità finanziarie.



ARTICOLO 12 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, il beneficiario deve produrre :

- Copia delle fatture debitamente quietanzate e fiscalmente regolate;
- Copia conforme degli Accordi/contratti di certificazione;
- Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise”, predisposto dall’Amministrazione, con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l’erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori, dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

Le imprese agricole per beneficiare del sostegno erogato dalla presente Misura dovranno essere assoggettate ai sistemi di controllo previsti nell’ambito dei sistemi di qualità ammessi all’aiuto. Per il sistema delle produzioni biologiche inoltre, le aziende dovranno essere iscritte all’albo regionale degli operatori biologici.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dal documento “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise”.

ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al documento “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.